



Questionario 2

1 - **Una delle possibili cause d'insorgenza delle lesioni da pressione è**

- mantenere per tempi prolungati una posizione statica**
- mantenere la cute pulita e asciutta
- mantenere un'adeguata idratazione

2 - **Attraverso quali scale è possibile rilevare il dolore**

- NRS e PAINAD**
- NRS e TINETTI
- PAINAD e BRADEN

3 - **Quali strategie possono essere utilizzate per la gestione di un ospite affetto da disfagia per le consistenze liquide**

- compensi posturali e modificatori di consistenza**
- iperestensione del capo e aumento della diluizione degli alimenti
- Proposta di alimenti a consistenza mista e scelta di un setting favorente la socializzazione

4 - **I guanti, forniti come DPI dal datore di lavoro, costituiscono in assoluto una barriera contro gli agenti infettivi:**

- si ma solo se in vinile**
- no
- si sempre

5 - **Le consegne assistenziali devono essere**

- Sintetiche, esaurienti, oggettive e comprensibili a tutti**

-
- Generali, sintetiche, soggettive e verbali
 - Forbite, estese, soggettive e rispettose della privacy

6 - L'utilizzo dei guanti non è indicato

- quando si usa il pc aziendale**
- durante lo svolgimento del bagno all'ospite
- durante lo smaltimento dei rifiuti

7 - Quale tra le seguenti è una funzione propria del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione-RSPP

- redazione del Documento di Valutazione dei Rischi**
- emissione dei giudizi di idoneità alla mansione ed informazioen al Datore di Lavoro ed al lavoratore dell'eventuale giudizio di inidoneità parziale, temporanea o totale
- valutazione del rischio di caduta degli ospiti

8 - Ai sensi del D.Lgs n. 196/03 e ss.mm.ii. 'Codice sulla privacy', l'informativa sul trattamento dei dati personali deve essere fornita all'interessato

- prima di effettuare la raccolta dei dati**
- immediatamente dopo la raccolta dei dati
- entro 7 mesi dalla raccolta dei dati

9 - Per provare a contenere l'affaccendamento di un ospite affetto da demenza può essere utile

- proporre attività riconducibili alla sua storia di vita**
- proporre solo attività iperstimolanti per attirare la sua attenzione
- proporre solo compiti carta/penna per evitare che disturbi gli altri ospiti

10 - Cosa s'intende con il termine aprassia?

- disordine del movimento volontario, non imputabile a riduzione della forza, a deficit della sensibilità o a incoordinazione motoria quanto alla difficoltà o incapacità di organizzare il movimento**
- disordine del linguaggio caratterizzato dalla comparsa di frequenti parafasie verbali, circonlocuzioni ed anomie
- disordine del riconoscimento visivo degli oggetti di uso comune

11 - A chi si deve rivolgere un cittadino che necessita del Servizio di Assistenza Domiciliare?

assistente sociale del comune di residenza

medico specialista

ospedale

12 - La Carta dei Servizi deve essere condivisa?

sì, in quanto è previsto nella normativa relativa all'Accreditamento dei Servizi socio-sanitari

no, in quanto è un documento ad uso interno

sì, solo con il personale interno poiché è un documento riservato

13 - Lei è un operatore del Centro Diurno Anziani 'Le libellule'; durante un suo turno di lavoro, si presenta al centro il sig. Arturo, che dichiara di essere il figlio del sig. Paolo, utente del servizio. Arturo le chiede informazioni circa le condizioni generali del papà. Non avendo mai visto prima il sig. Arturo, lei come si comporta?

verifica nella cartella socio-assistenziale dell'utente se il sig. Arturo è tra gli autorizzati ad accedere alle informazioni sulle condizioni dell'ospite

fornisce direttamente al sig. Arturo le informazioni richieste, dal momento che non trattandosi di dati medico-sanitari, non ci sono vincoli di riservatezza

fornisce le informazioni al sig. Arturo, chiedendogli di non divulgarle a terzi

14 - Il sig. Franco, utente del Servizio di Assistenza Domiciliare, segue una dieta di consistenza solida, poiché presenta una disfagia di grado moderato per i liquidi. Alla consegna del pasto del giorno, lei si accorge che il primo è composto da una minestrina in brodo, consistenza non adeguata per Franco. Come si comporta?

consapevole che l'assunzione di una consistenza doppia sarebbe molto rischiosa per Franco, chiama la collega in turno per chiederle di procurarle un pasto alternativo adeguato alla dieta del sig. Franco

consapevole che l'assunzione di una consistenza doppia sarebbe rischiosa per Franco, procura un cucchiaino da caffè affinché si alimenti con piccole quantità alla volta, e riprende il suo servizio

consegna ugualmente il pasto al sig. Franco, poiché non ha alternative da menu, ma gli ricorda di prestare molta attenzione durante l'assunzione dello stesso poi riprende il suo servizio

15 - Le procedure hanno tra le finalità principali quella di:

uniformare le prestazioni degli operatori a garanzia della qualità della presa in carico dell'ospite

standardizzare le prestazioni riducendo la personalizzazione delle cure

irrigidire le prestazioni per ridurre il rischio di errore

16 - **Nell'ambito dell'analisi del rischio da legionella è importante considerare i seguenti fattori**

la fonte di approvvigionamento dell'acqua dall'impianto, le caratteristiche di funzionamento dell'impianto idrico e i possibili punti di contaminazione dell'acqua all'interno dell'edificio

la fonte di approvvigionamento dell'acqua dall'impianto, la frequenza delle precipitazioni e la presenza di bagni attrezzati

le caratteristiche di funzionamento dell'impianto idrico, il clima e il numero di manichette antincendio presenti nell'edificio

17 - **Qual è lo scopo principale delle cure palliative?**

raggiungimento della miglior qualità di vita possibile per i pazienti in fase terminale e le loro famiglie

assicurare un intervento riabilitativo al paziente

garantire la remissione della malattia

18 - **In base alla Delibera di Giunta Regionale dell'Emilia Romagna n.514 del 2009 e ss.mm.ii relativa all'Accreditamento dei Servizi socio-sanitari, nelle CRA è assicurata la presenza della figura del fisioterapista?**

sì, in proporzione al numero di utenti

no, non è prevista

sì, ma a libera discrezione dell'Ente gestore

19 - **In base alla Delibera di Giunta Regionale dell'Emilia Romagna n.514 del 2009 e ss.mm.ii relativa all'Accreditamento dei Servizi socio-sanitari, nella definizione del PAI/PEI occorre**

informare e coinvolgere l'utente ed il care giver di riferimento

evitare di informare il care giver poiché non direttamente coinvolto

informare solo gli operatori del nucleo di appartenenza dell'utente

20 - **Il dipendente pubblico può utilizzare per fini privati le informazioni di cui dispone per ragioni d'ufficio:**

mai, in nessun caso

solo al termine dell'orario di servizio

sempre, senza però diffondere i nominativi dei diretti interessati